

ISTITUTO COMPRENSIVO "F. LIPPI"

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Il Protocollo d'Accoglienza è un documento deliberato dal Collegio secondo il DPR 31/8/99 n. 394 art. 45 relativo a "Iscrizione Scolastica" che predispone ed organizza le procedure che l'Istituto intende mettere in atto riguardo l'iscrizione e l'inserimento di alunni stranieri.

Premessa

La presenza di alunni stranieri nel nostro Istituto è un fenomeno in continua crescita dovuto all'aumento di famiglie immigrate che si stabiliscono nella zona come si può vedere nella tabella riassuntiva aggiornata a giugno 2011

	Etnia cinese	Pakistana	Albanese	Rumena	Altre etnie	Totale
Scuola Primaria	n.56	n.16	n. 38	n. 10	n. 34	n. 154
Scuola Secondaria 1° grado	n. 75	n. 10	n. 26	n. 12	n. 16	n. 139
Scuola Infanzia	n.19	n. 9	n. 10	n. 3	n. 6	n. 47

Il compito di seguire nel percorso di integrazione gli alunni stranieri è affidato alla Commissione composta dal Dirigente Scolastico e insegnanti rappresentanti i tre ordini di scuola.

COMPOSIZIONE	COMPITI	INCONTRI
<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente scolastico • Un insegnante referente per ogni ordine di scuola • La figura strumentale intercultura 	<ul style="list-style-type: none"> • Facilitare l'ingresso a scuola degli alunni neo-arrivati • Sostenerli nella fase di adattamento e inserimento nella classe di accoglienza • Entrare in relazione con la famiglia immigrata • Favorire un clima di accoglienza nella scuola • Individuare percorsi a sostegno integrazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le volte che la situazione lo richiede

L'ISCRIZIONE

L'iscrizione è il primo passo del percorso di accoglienza dell'alunno straniero e della sua famiglia.

La segreteria è incaricata di ricevere le iscrizioni degli alunni. In quella sede:

- Si raccolgono i dati personali e documenti scolastici
- Si raccolgono documenti e/o autocertificazioni relativi alla precedente scolarità
- Si acquisisce l'opzione di avvalersi o no dell'insegnamento della religione cattolica
- Si fissa un primo incontro tra la famiglia e il docente referente della scuola interessata
- Raccoglie tutta la documentazione nel fascicolo personale dell'alunno

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA CLASSE

LA COMMISSIONE ACCOGLIENZA

- Effettua tempestivamente un colloquio con la famiglia
- Raccoglie informazioni sulla storia personale e scolastica dell'alunno
- Raccoglie informazioni sulle competenze linguistiche
- Compila un'iniziale biografia scolastica e personale dell'alunno avvalendosi di moduli bilingue
- Facilita l'ingresso e la conoscenza della nuova scuola
- Quando è possibile si avvale del supporto di un mediatore linguistico al fine di stabilire le competenze pregresse dell'alunno nei vari ambiti disciplinari
- Fornisce informazioni sull'organizzazione della scuola
- Fornisce la famiglia di modulistica: libretto assenze, sintesi del regolamento d'istituto, orario scolastico.....

ASSEGNAZIONE

- Propone la classe tenendo conto dell'età anagrafica:
 - **Consente al neo-arrivato di avere rapporti più significativi "alla pari" con i compagni di classe**
 - **riduce il rischio di un pesante ritardo scolastico**
 - **riduce il rischio di dispersione scolastica**
- La scelta della classe tiene conto:
 - **Presenza alunni stranieri**
 - **Eventuali situazioni particolarmente problematiche** (disagio, alunni diversamente abili....)

Le informazioni raccolte verranno fornite al team docente della classe di accoglienza che, con la commissione, avrà il compito di:

- Favorire l'inserimento dell'alunno straniero nella classe creando un clima positivo dedicando del tempo ad attività di benvenuto e conoscenza e individuando, quando possibile, un alunno con la funzione di tutor dell'alunno straniero
- Predisporre schede di rilevazione della competenza linguistica ed eventualmente altre abilità
- Promuovere l'attivazione di laboratori linguistici individuando risorse interne ed esterne, spazi adeguati, facilitare il coordinamento con gli insegnanti che tengono i laboratori di alfabetizzazione
- Favorire e facilitare il rapporto con la famiglia
- Rilevare i bisogni specifici di apprendimento
- Individuare ed applicare percorsi differenziati
- Programmare il lavoro con gli insegnanti che seguono l'alunno straniero
- Valorizzare la cultura altrà